

Schema di Bando standard per per il finanziamento della progettazione di cui alla Delibera 38/2016

Art. 1 – Riferimenti normativi e finalità del presente Bando

1. Il presente bando, emanato in attuazione della normativa comunitaria e nazionale e regionale di riferimento, finanzia, a titolo di anticipazione, da restituire secondo le modalità e la tempistica di cui all'art. 9 del presente bando, l'attività di progettazione di interventi degli Enti, di cui al successivo art. 2, secondo quanto stabilito dalla DGR 38/2016.
2. Il finanziamento della progettazione, di cui al comma precedente, ha la finalità di consentire l'acquisizione di un livello di progettazione idoneo alla realizzazione di operazioni e/o interventi già inseriti nella diverse fonti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020 coerenti con la programmazione 2014/2020 comunitaria, nazionale e regionale.
3. Le operazioni e/o interventi per i quali si richiede il finanziamento della progettazione devono essere realizzati sul territorio regionale.
4. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a €(lettere.....).

Art. 2 – Beneficiari

1. Possono presentare istanza per l'ottenimento del contributo di cui al precedente art. 1, i soggetti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, tra cui:
 - a) enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Comuni associati ex L.R. n. 16/2014),
 - b) enti pubblici non economici,
 - c) organismi di ricerca pubblici,
 - d) istituzioni universitarie pubbliche,
 - e) enti del Servizio sanitario regionale,
 - f) gestori di pubbliche infrastrutture.

Art. 3 – Procedura

1. Il presente bando prevede, per la concessione dei contributi per la progettazione, a titolo di anticipazione, una procedura selettiva, costituita da una prima fase di ammissibilità tecnico – amministrativa e una seconda fase di tipo valutativo.
2. L'istruttoria relativa all'ammissibilità tecnico – amministrativa ha ad oggetto la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al successivo art. 4 e il controllo della completezza e la regolarità della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, secondo le indicazioni di cui al successivo art. 7.
3. La successiva fase di valutazione, effettuata a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità, verrà realizzata sulla base dei criteri e subcriteri di cui al successivo art.5.
4. La presente procedura è gestita dall' *"Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"*, istituito con DGR 38/2016. Questo Ufficio è competente per la ricezione delle domande, per la fase di istruttoria e valutazione delle domande pervenute, per la concessione

- e revoca del finanziamento, nonché per tutte le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e dei controlli amministrativi ed economici finanziari.
5. Rispetto alla presente procedura, ciascun Ente richiedente può presentare un'unica richiesta anche per più progetti. L'istruttoria e la valutazione avverrà per ogni singolo progetto separatamente.
 6. La presente procedura, comprensiva della fase di istruttoria e di valutazione, sarà completata entro _____ dal termine ultimo di presentazione delle domande.
 7. Al termine della suddetta procedura, sarà pubblicato sulle pagine web dedicate, nell'ambito del sito istituzionale della regione Campania, l'elenco delle domande ammesse a contributo, l'importo concesso e gli enti beneficiari.
 8. Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" emetterà il decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa per ciascuna domanda ammessa a finanziamento e contestualmente provvederà, contestualmente all'erogazione di un'anticipazione pari al ____del finanziamento riconosciuto.
 9. Il decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa sarà poi rimodulato, qualora la progettazione venga affidata all'esterno, a seguito del completamento delle procedure ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito al successivo art. 9 comma 3.

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità

1. Possono accedere al contributo di cui al presente bando, gli Enti, indicati al precedente art. 2, che intendono avviare e/o completare attività di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo, ivi comprese le attività di verifica preventiva e di validazione della progettazione) finalizzate alla realizzazione di interventi in uno degli ambiti tematici individuati nell'art. 6 del Disciplinare approvato con Delibera di Giunta regionale n. 38/2016¹.
2. Le attività di progettazione, per le quali gli Enti possono richiedere contributi a valere presente bando, devono avere ad oggetto interventi già inseriti nella programmazione regionale, nazionale, comunitaria 2014/2020 o coerenti con la stessa.

1. L'art. 6, comma 4, del Disciplinare (all. 3 alla DGR 38/2016) prevede il finanziamento di attività di progettazione finalizzata ad interventi nei seguenti ambiti tematici:

- rigenerazione urbana in collegamento con gli altri ambiti sottoelencati,
- mobilità sostenibile,
- interventi in ricerca e innovazione,
- infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia,
- potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali,
- *smart cities and smart communities*: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - *government*,
- filiere bio-energetiche,
- investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico,
- dissesto idrogeologico,
- promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale,
- tutela e valorizzazione ambientale,
- promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali,
- sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi,
- risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica,
- edilizia scolastica ed universitaria,
- scuole innovative.

Art. 5 – Criteri di valutazione

1. La fase di valutazione, e conseguentemente l'attribuzione del relativo punteggio, avverrà sulla base dei criteri e subcriteri indicati nella tabella che segue:

Criterio	subcriterio	Punteggio subcriterio	Punteggio massimo
Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria regionale, nazionale	Intervento già inserito nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2020	40 punti	40 punti
	Intervento coerente con il POR FESR 2014/2020	30 punti	
	Intervento coerente con gli altri strumenti della Programmazione Unitaria della regione Campania 2014/2020	20 punti	
	Intervento coerente con la programmazione nazionale (PON) o con i Fondi a gestione diretta della Commissione europea	10 punti	
Impatti dell'intervento sull'ambiente	Impatto favorevole (dichiarazione del RUP)	15 punti	15 punti
	Assenza di impatto (dichiarazione del RUP)	10 punti	
	Impatto di lieve entità mitigabile con misure idonee (dichiarazione del RUP)	5 punti	
	Impatto di grave entità (dichiarazione del RUP)	0 punti	
Livello di progettazione disponibile	Progettazione definitiva	5 punti	5 punti
	Progettazione preliminare	3 punti	
	Studio di fattibilità	2 punti	
	Assenza di progettazione	0 punti	
Percentuale di co-finanziamento dell'onere di progettazione da parte dell'ente richiedente	$\leq 10 \%$	0 punti	10 punti
	$\leq 10 \% \leq 30 \%$	5 punti	
	$\geq 30 \%$	10 punti	
Popolazione interessata alla	≤ 10.000 abitanti	0 punti	10 punti

realizzazione dell'intervento	$\geq 10.000 \leq 30.000$	5 punti	
	≥ 30.000 abitanti	10 punti	
Percentuale di capitali privati attivabili e ricaduta occupazionale dell'intervento (espressa in termini di Unità)	= 0% capitali privati + 0 Unità lavorative	0 punti	20 punti
	$\leq 30\% + \leq 50$ Unità lavorative	5 punti	
	$\geq 30\% + \geq 50$ Unità lavorative	15 punti	

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC _____, compilando il modulo di seguito disponibile all'apposita pagina web "Fondi" sul sito istituzionale www.regione.campania.it, completo di tutte le dichiarazioni, schede e documentazione di cui al successivo art. 7 del presente avviso.
2. Le domande devono essere inoltrate telematicamente entro e non oltre le ore ____ del giorno ____.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al precedente comma sono considerate inammissibili.
4. La Regione Campania, tenuto conto delle domande pervenute e finanziate e di eventuale ulteriore disponibilità dei fondi, si riserva, eventualmente, di emanare bandi per la presentazione di domande di richiesta di contributi a titolo di anticipazione per le attività di progettazione, secondo i requisiti di ammissibilità e valutazione indicati negli eventuali e ulteriori bandi.

Art. 7 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti proponenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui al precedente art. 6, i documenti di seguito indicati:
 - a) copia della delibera dell'Organo esecutivo di impegno a restituire il finanziamento entro il termine di _____giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal presente bando, o qualora, non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 anni dalla data di comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa per le attività di progettazione di cui al presente Bando;
 - b) relazione tecnico-economica sull'attività di progettazione da realizzare e sull'intervento infrastrutturale oggetto della progettazione;
 - c) copia del parere di congruità del RUP relativo all'importo della progettazione di cui si chiede il finanziamento, con l'indicazione specifica se la progettazione avverrà con personale interno all'Ente di cui al comma 2, oppure mediante ricorso all'esterno;
 - d) copia del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del progetto preliminare o definitivo dell'intervento approvato dall'ente richiedente, nel caso in cui il finanziamento sia richiesto rispettivamente per l'attività di progettazione preliminare, definitiva o esecutiva;
 - e) dichiarazione della fonte di finanziamento (comunitaria, nazionale, regionale) con l'indicazione, ove possibile, dell'azione/asse a cui si riferisce l'intervento specificando se il medesimo è stato già inserito negli atti di programmazione comunitaria, nazionale o regionale (indicare gli estremi dell'atto) ovvero

sia finanziabile a seguito della partecipazione ad avvisi/bandi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020 (indicando in questo caso anche il programma di riferimento);

- f) copia della delibera dell'Organo esecutivo dell'Ente richiedente di avvio della fase di progettazione;
 - g) copia della determina a contrarre e del cronoprogramma delle fasi progettuali per il quale è richiesto il finanziamento;
 - h) dichiarazione attestante la posizione dell'Ente richiedente in merito al regime IVA, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - i) lettera di intenti con il soggetto privato, attestante la volontà di attivare capitali privati rispetto all'intervento in questione, con l'indicazione della percentuale di cofinanziamento privato;
 - j) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
 - k) scheda sintetica dell'intervento che si intende realizzare a seguito del finanziamento delle attività di progettazione finanziate a titolo di anticipazione con il presente avviso (da compilare nel rispetto del modulo di seguito disponibile all'apposita pagina web sul sito istituzionale www.regione.campania.it).
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte dell'Amministrazione regionale, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

Art. 8 Modalità di erogazione del contributo e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo, con riduzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione, è subordinata alla presentazione, da parte dell'ente beneficiario, di copia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica del servizio di ingegneria ed architettura per l'affidamento della progettazione. La rata di saldo, al netto dell'eventuale ribasso d'asta derivante dall'esperimento della gara per l'appalto della progettazione, è erogata esclusivamente dietro presentazione di una certificazione giustificativa della spesa redatta dal RUP.
2. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è fisso e invariabile.
3. Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla presentazione della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

Art. 9 Obblighi del beneficiario

1. L'ente beneficiario provvede a dare attuazione all'attività di progettazione oggetto di contributo.
2. L'ente beneficiario, qualora ricorra all'affidamento degli incarichi di progettazione all'esterno deve ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici, pena la revoca o decadenza del finanziamento.
3. L'ente beneficiario è tenuto a comunicare all'“Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione”, nel caso in cui la progettazione sia affidata all'esterno, l'avvenuto affidamento dei servizi di progettazione oggetto della domanda di contributo e successivamente la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario della procedura. L'Ufficio, a seguito di tale comunicazione, procede all'eventuale riduzione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione, attraverso la

revisione del Decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa.

4. La concessione del finanziamento decade se, entro ____ dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa, l'ente beneficiario non trasmetta la determina di aggiudicazione del servizio di progettazione.
5. L'ente beneficiario dovrà restituire il finanziamento entro il termine di _____giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori, per i quali ha ottenuto il contributo per la progettazione dal presente bando; o comunque, in assenza di ottenimento del finanziamento per la realizzazione dei lavori, la cui progettazione è stata finanziata a titolo di anticipazione dalla procedura prevista dal presente avviso, entro 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa.
6. In caso di mancata restituzione del finanziamento, la regione Campania provvede al recupero delle somme erogate, anche a mezzo di decurtazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario.

Art. 10 Controlli e verifiche

1. La regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'attività di progettazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'attività di progettazione.
2. La regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dei servizi di progettazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

Art. 11 Revoca del contributo

1. E' disposta la revoca del finanziamento allorchè l'ente beneficiario non abbia proceduto all'avvio delle attività di progettazione, se svolta con personale interno, entro ____ giorni dalla sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa, mediante espressa comunicazione del beneficiario all'"Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione"; oppure l'ente beneficiario non abbia proceduto all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica, se svolta con personale esterno, entro ____ giorni dalla sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa, mediante inoltro da parte del beneficiario all'"Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" degli atti relativi alla gara (determina di indizione della gara, avviso, bando, ecc...).
2. E' disposta, altresì, la revoca del finanziamento allorchè l'ente beneficiario non abbia rispettato la tempistica delle attività di progettazione stabilita nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione (cronoprogramma), come disciplinato dall'art. 7 del presente Bando, fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi non addebitabili al beneficiario, adeguatamente documentate e/o motivate. Pertanto, l'"Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" procederà ogni bimestre al controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione.
3. Nel caso di revoca, il beneficiario è obbligato a restituire alla regione Campania le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi,

restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese accertate non ammissibili, secondo quanto stabilito dalla documentazione della relativa fonte di finanziamento, le stesse restano a totale carico del beneficiario.

Art. 12 Rinuncia al contributo

1. Gli enti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione all'“Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione”.

Art. 13 Informazione e pubblicità

1. Per ciascuna attività progettuale che usufruisca del contributo previsto dal presente bando, il beneficiario è tenuto ad informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del “Bando per il finanziamento della progettazione di cui alla Delibera 38/2016”.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Campania è _____
3. Qualora la Regione Campania dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 15 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.è il _____, del _____.

Art. 16 Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Bando può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Art. 17 Informazioni e contatti

1. Informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio _____ della Regione Campania
- Indirizzo email:** _____
- Numeri telefonici:** _____ (disponibile daloreal.....ore.....)

Art. 18 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente bando, si rinvia alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento (PON, POR, ecc...) e all'ambito tematico di riferimento, nonché ad apposito atto convenzionale da stipularsi con il beneficiario del contributo a seguito del decreto di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa.